



Rotary  DISTRETTO 2050



ROTARY CLUB CREMA
ANNO DI FONDAZIONE 1950

Notiziario della CONVIVIALE N° 2241 giovedì 13 Febbraio 2014

N° 22 Anno Rotariano 2013/2014

Presenti: Agazzi., Bernardi, Bonfanti F., Borsieri, Buzzella, Cabini e consorte, Crotti, Duse F., Fasoli A., Fasoli C. e consorte, Palmieri Marcello, Piantelli, Ronchetti, Salatti, Scaramuzza e consorte, Tupone e consorte, Villa.

Percentuale di presenza: 29% (17/59)

Hanno preannunciato la loro assenza: Donati, Marazzi, Moretti, Pozzali, Sacchi, Samanni.

Ospiti dei soci: Sig.ra Giulia Duse (Duse G.)

Presiedono la conviviale: Adriano Della Noce (Presidente del R.C. Cremasco San Marco) e Mario Scaramuzza (Presidente del R.C. Crema)

Prossimi impegni conviviali :

Martedì 18 Febbraio: Conviviale meridiana. Ore 13.00. Si terrà la proiezione del film sulla Storia del Rotary in occasione degli auguri per i 55 anni di appartenenza al ROTARY INTERNATIONAL e al nostro Club dell'amico Amilcare Bonfanti. E' un evento storico per il nostro Club e anche per Amilcare, **non manchiamo e comunichiamo la presenza al gestore.**

Martedì 25 Febbraio: Conviviale serale. Ore 20.00 aperitivo. Ore 20,30 cena. Relatore sarà il Dott. Elio Caccialanza, chirurgo estetico. E' autore di 110 pubblicazioni su argomenti di chirurgia plastica ricostruttiva e chirurgia estetica. Cremasco di origine ma operante a Dubai.

Sommario della Conviviale InterClub con il R.C. Cremasco San Marco :

Il filo conduttore delle relazioni è stato tenuto dal Comandante Francesco Di Manno, esperto velista e armatore, ma anche, come si è dimostrato, uomo di cultura. Ha spiegato il significato di yacht e di yachting, che deriva da "caccia", come la caccia che i capitani nordici effettuavano per addestramento e divertimento, già nel '600 nel mare del nord. Egli ha spaziato con una lezione di storia della marineria ludica che va dal quarto secolo avanti Cristo, sino ai nostri giorni, con citazioni di fonti storiche di crona-



Rotary  DISTRETTO 2050



ROTARY CLUB CREMA
ANNO DI FONDAZIONE 1950

Notiziario della CONVIVIALE N° 2241 giovedì 13 Febbraio 2014

N° 22 Anno Rotariano 2013/2014

che di corte. Ha passato la parola poi, a Stefano Rossi, ingegnere navale, dal quale si è appreso che le cosiddette “classi metriche” non sono indicazioni direttamente riconducibili alla lunghezza, ma bensì a un rapporto tra varie dimensioni di componenti dello scafo. In poche parole: un classe 5,50 non misura cinque metri e mezzo, ma può misurare anche dodici e più metri effettivi di lunghezza. Ha evidenziato inoltre, come le regole per affrontare le regate siano state modificate nel tempo, a causa di punti di vista differenti tra le marinerie e delle mutate tecnologie.

E' poi intervenuto Enrico Zaccagni, noto restauratore di imbarcazioni d'epoca e yacht. Ha evidenziato che l'ambiente marino è molto aggressivo e di conseguenza le imbarcazioni hanno una vita relativamente molto breve. Sicuramente più breve di altri mezzi di trasporto terrestri.

Si può affermare che la datazione più remota per un'imbarcazione appartenente all'antiquariato navale risale a non più di cento anni or sono. Le imbarcazioni degli anni trenta sono dette di “alta epoca”, mentre quelle dal '50 al '70, sono già considerate “classiche”.

Le imbarcazioni “d'epoca” sono oggi ammirabili durante le regate appositamente organizzate, ove l'antica bellezza delle forme suscita negli spettatori un fascino tutto particolare. Zaccagni ha illustrato, con l'aiuto di un numero nutrito di diapositive, il restauro di un'imbarcazione da regata: la “Eleene”, di rarissima fattura, rintracciata nell'isola di Antigua e trasportata attraverso l'Atlantico poiché acquistata dalla nota azienda di orologi “Panerai” con il fine di restaurarla e riportarla all'antica bellezza. Il restauro è stato pesante e ha comportato il rifacimento di molte parti dello scafo, parzialmente realizzate in metallo e legno di Teak, nonché dell'arredo interno, degli alberi e delle vele.

La serie di slides ha dimostrato quanto lavoro concettuale e manuale, di altissima professionalità, sia stato speso da tecnici e maestranze (carpentieri e maestri d'ascia), per ridare allo yacht, in cantiere a Viareggio, il suo magico splendore.

I tre interessantissimi interventi sono stati supportati dalle mirabili fotografie del fotografo delle regate Franco Pace, con immagini sia dei particolari tecnici, sia in navigazione, immagini a dir poco da mozzafiato, suggestive e bellissime.

A fine relazione i presidenti si sono complimentati con i relatori e hanno ringraziato i presenti per la piacevolissima serata passata insieme e hanno chiuso la conviviale con il tradizionale colpo di campana a due mani.

Ringrazio il Presidente Mario per la gradita partecipazione alla stesura del bollettino, il sunto della relazione è suo.

Arrivederci alla prossima settimana.

Aldo Ronchetti